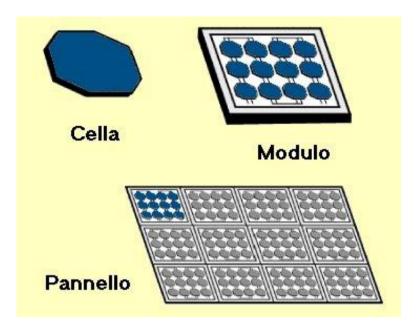
## **MODULO FOTOVOLTAICO**



Il **modulo** fotovoltaico è costituito da più **celle** di dimensioni 12 – 15 cm collegate in serie.

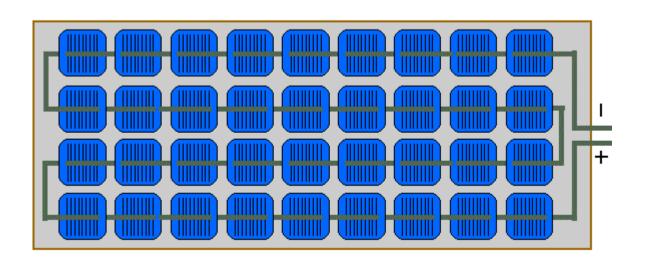
Il modulo la cui superficie è di circa 1  $\mathrm{m}^2$  può comprendere da 36 fino a 72 celle.

Il **pannello** è invece l'unione di moduli di solito collegati in parallelo.

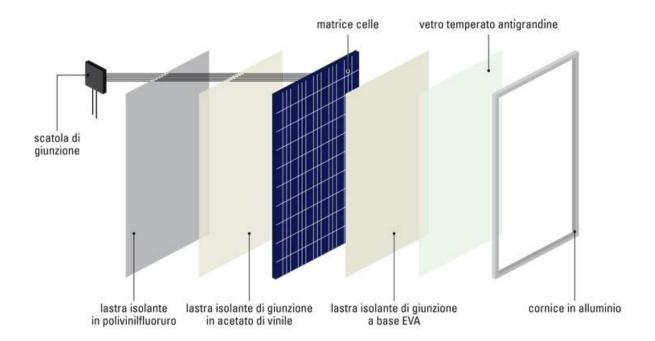
Si chiama **stringa** una successione di pannelli collegati in serie.

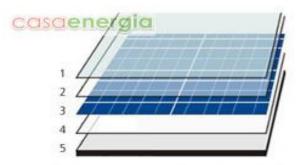
Il campo fotovoltaico è costituito da stringhe collegate in parallelo.

Schema di celle fotovoltaiche collegate in serie: la corrente circolante I (A) è sempre la stessa ma si aumenta la tensione (Volt) in uscita:  $V = R \cdot I$  dove R è la resistenza ohmica delle singole celle.

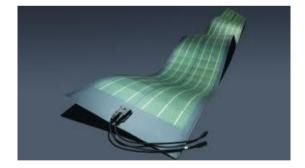


## COMPOSIZIONE DEI VARI STRATI DEL MODULO FOTOVOLTAICO





- Vetro temperato con basso contenuto ferroso ad alta trasmissione
- 2. Film incapsulante di E.V.A. (Etilen Vinil Acetato)
- 3. Celle solari
- 4. Film incapsulante di E.V.A. (Etilen Vinil Acetato)
- 5. Protezione posteriore in TPT e TPE



Modulo su supporto flessibile

## RENDIMENTO DI UN MODULO FOTOVOLTAICO

$$\eta = P_{el} / P_{inc} A$$

P<sub>el</sub> = Potenza elettrica generata dal pannello (W)

P<sub>inc</sub> = Potenza luminosa incidente in condizioni normali (W/m²)

A = Superficie del pannello in m<sup>2</sup>

La potenza incidente in condizioni "standard" o normali si assume pari a 1000 W/m².

La temperatura standard si assume pari a 25°C, in realtà la cella fotovoltaica funziona anche a valori superiori, quindi il rendimento va corretto con la seguente espressione che tiene conto della variazione di temperatura:

$$\eta_{effettivo} = \eta_{pannello} \cdot 100 - 0.4 (Tc - T_{STC})$$
 dove:

Tc = temperatura delle celle in condizioni di lavoro (°C)

T<sub>STC</sub> = temperatura di lavoro in condizioni standard (25°C)